Il dibattito al CC

(Dalla pagina 13)

modo giusto autonomia, ce la chiede perché il nostro partito possa portare un contributo positivo non solo nel nostro paese ma nel mondo, possa pesare anche su scala internazionale nel movimento operaio mondiale.

ALICATA

Riprende nel suo intervento la questione dell'autonomia e dell'unità. Cosa intendiamo quando parliamo di autonomia? Facciamo in merito due affermazioni. La prima riguarda il pieno diritto di ogni partito comunista ed elaborare e a realizzare la sua politica, partendo dalle condizioni oggettive nelle quali ciascun partito comunista si muove e alla luce dei principi generali, intesi non come dogmi, ma intesi in senso storicistico, e tenendo conto del carattere e dei fini del nostro movimento.

Perciò ogni contrasto tra autonomia e unità è inconcepibile nel senso che nella elaborazione strategica e tattica ogni partito non può non tener conto anche del contenuto internazionale che tale strategia e tattica non possono non avere per ogni settore del movimento operaio. Del resto quando noi affermiamo che il nostro partito è un partito nazionale e al tempo stesso internazionalista non facciamo un sofisma, ma mettiamo in rilievo un nesso che non può non esserci nella lotta di un partito operaio che è sempre antimperialista; affermiamo così al tempo stesso il carattere nazionale del nostro partito e il legame che ci unisce al movimento comunista ed operaio internazionale.

La seconda nostra affermazione — molto importante — è una affermazione di metodo. Noi affermiamo, ossia, che c'è oggi la necessità di un dibattito e di un confronto di idee aperto tra i partiti comunisti per confrontare le loro posizioni. Ma anche questo serve all'unità. Infatti, se ognuno si chiudesse nel proprio orticello «autonomo» avremmo un provincialismo, un isolazionismo. Il dibattito, invece, deve essere concepito come una ricerca in comune della verità di una giusta linea strategica generale da parte di tutti i partiti comunisti, ciascuno dei quali potrà e dovrà portare a tale ricerca il proprio autonomo contributo.

L'affermazione di queste posizioni relative alla autonomia di ciascun partito e alla unità del movimento comunista internazionale ha riscosso adesioni ed ha ottenuto successi che non debbono essere sottovalutati. E ciò possiamo affermarlo senza inorgoglirci e senza presunzione. A due mesi dalla convocazione della commissione preparatoria della conferenza siamo ora in una situazione diversa da quella nella quale essa fu per la prima volta annunciata un anno fa. Non dobbiamo cadere, quindi, in posizioni pessimistiche, in visioni catastrofiche e passive. Con queste visioni quali obiettivi possiamo porci? Dalla constatazione, che pur facciamo, di una lacerazione che esiste nel movimento comunista internazionale dobbiamo partire invece per gettare il peso delle nostre posizioni, della nostra visione per una azione che costruisca — nella autonomia e nella differenziazione — una nuova unità.

Di qui il mio consenso con il rapporto del compagno Berlinguer, il quale, tra l'altro assegna una funzione attiva al nostro partito da oggi alla conferenza del 15 dicembre. Il rapporto indica la possibilità e la necessità di sviluppare, da oggi al 15 dicembre, una determinata azione per far sì che la riunione della commissione preparatoria della conferenza avvenga in un certo modo, non escludendo anche soluzioni interlocutorie che si muovano in una direzione positiva.

Per quanto riguarda la nostra partecipazione ai lavori della Commissione preparatoria è evidente che dobbiamo presentarci ad essa con temi già elaborati. L'importante, però, è di non andare alla riunione presumendo che il suo compito sia quello di procedere alla redazione di uno o più documenti. Nello stesso Memoriale di Yalta si indica che il primo atto che la Commissione dovrebbe compiere consiste nel verificare la sua composizione: se nel compiere questa verifica venissero accertate delle deficienze occorrerà mettere ad esse riparo. Questo è un primo nostro compito, è una prima responsabilità alla quale dobbiamo assolvere.

Da tutto quanto abbiamo affermato risulta chiaramente la giustezza della nostra presenza nella riunione preparatoria perché questa è una occasione per discutere tutte le questioni controverse. Per quanto riguarda la questione dei temi, sollevati dal compagno Barca, tra questi occorre mettere le questioni riguardanti i rapporti interstatali fra i paesi socialisti. Sembra infatti che tali problemi abbiano preso — nel dibattito apertosi in seno al movimento comunista internazionale — un sopravvento sulle questioni che riguardano la ideologia e la strategia. E dico questo in primo luogo nei confronti dei compagni cinesi.

Noi dobbiamo chiedere dunque che uno dei temi che deve essere discusso e affrontato oggi è quello riguardante i rapporti tra gli stati socialisti, tema che deve essere affrontato, però, non solo in modo da garantire il rispetto dei diritti di ciascuno ma in modo anche da non sfuggire ai problemi dell'unità del movimento. Il problema dei rapporti fra stati socialisti tra i quali si riscontrano dislivelli di sviluppo è un problema da affrontare più di quanto non sia stato fatto finora. Questo è un problema alla base del contrasto tra URSS e Cina e altresì un problema esistente tra gli altri stati socialisti. Ma da ciò si può trarre la conclusione che l'integrazione economica e la divisione del lavoro nel campo socialista è cosa da rinviare all'avvenire quando tutto il mondo sarà socialista? Si tratta di affrontare questo problema anche se esso presenta alcuni aspetti spiacevoli, anche se la realtà concreta ha fatto cadere certi miti riguardanti una unità automatica nel campo socialista. Ma, ancora una volta, si tratta di affrontare questi problemi con spirito unitario. Se si andasse a questa discussione con spirito diverso ciò andrebbe a danno di tutte le prospettive del movimento rivoluzionario mondiale.

LE CONCLUSIONI DI BERLINGUER

Ha preso quindi la parola, per concludere il dibattito, il compagno Berlinguer. Egli si è soffermato, anche in polemica con alcuni compagni intervenuti nel dibattito, in una analisi della situazione del movimento comunista internazionale e delle sue attuali difficoltà, non certo riconducibili tutte, come alcuni hanno affermato, agli errori del cosidetto «stalinismo», che è un termine sbagliato perché mette in un tutto unico fenomeni complessi, sia positivi che negativi, della vita e dello sviluppo del movimento in tutta l'epoca in cui ha operato Stalin. Se si vedono solo i fenomeni di involuzione, che pure sono stati gravi e ancora pesano, non trovano più posto la grande politica democratica, unitaria ed antifascista avviata dal VII Congresso dell'Internazionale, l'azione dello Stato sovietico per dar vita ad una grande unità di tutte le forze antifasciste, la stessa funzione assolta dall'URSS nella lotta di liberazione dei popoli. Una analisi che lasci fuori questi elementi è evidentemente una analisi parziale e sbagliata.

Così non è sufficiente affermare che grandi vittorie rivoluzionarie si sono verificate anche al di fuori dell'azione stessa dei partiti comunisti. E' esatto, in parte, ma non può venire trascurato infatti che ciò è avvenuto in un contesto storico dominato dalla funzione dell'URSS. Non a caso i paesi che queste vittorie hanno conseguito (Cuba, Algeria ecc.) si collegano oggi al campo socialista e riconoscono il grande ruolo che assolve, su scala internazionale, l'URSS.

Né si può sottovalutare la correzione apportata dopo il XX Congresso all'atteggiamento sovietico nei confronti dei movimenti di liberazione e delle forze progressiste in Asia e in Africa.

Le difficoltà reali, che ci sono e che non vogliamo certo né nascondere né sottovalutare, non traggono insomma la loro origine solo dal cosidetto «stalinismo» o da ciò che ne resta; ma nascono anche e soprattutto dal fatto stesso della estensione dell'area del socialismo tra popoli paesi e continenti nuovi. Ciò è avvenuto, e questo è un grande fatto negativo, in un periodo in cui si è attenuata la funzione storica della classe operaia dei paesi dell'Europa occidentale, che furono la culla del pensiero e dell'azione socialista. Perciò è oggi di così grande importanza che la classe operaia occidentale riprenda in pieno la sua funzione rivoluzionaria ed elabori una sua visione dei problemi attuali del mondo, per dare un reale contributo alla avanzata del marxismo. Di fronte alla esistenza di questi problemi possono assumersi due posizioni diverse: la posizione di coloro, che trascurandone il fondo oggettivo, li riconducono tutti a deviazioni ideologiche da condannare per ristabilire la unità; la posizione di coloro, come noi, che vedono i problemi in tutta la loro portata oggettiva e che intendono la necessità di affrontarli, ma che sono anche consapevoli che questo risulterà da un travaglio che sarà necessariamente lungo e difficile. L'importante, oggi, è che la strada sia mantenuta aperta per questa prospettiva, che è la prospettiva di una nuova unità del movimento comunista.

In questa situazione anche le questioni di metodo sono di grande rilievo.

In questo spirito, riaffermando la nostra autonomia nella necessaria solidarietà internazionale, partecipiamo al dibattito in corso nel movimento comunista, dibattito al quale ha dato certamente un contributo di eccezionale rilievo il promemoriale di Yalta del compagno Togliatti.

Berlinguer ha infine ancora ribadito la grande importanza della parte che si riferisce ai problemi dello sviluppo della democrazia nei paesi socialisti, alle critiche che vengono rivolte ai ritardi ed alla lentezza di questo sviluppo, coscienti come siamo che si tratta di questione fondamentale anche per la classe operaia e dei lavoratori del mondo capitalistico e per lo sviluppo della loro lotta.

Accolte le dimissioni del compagno Soldati dal CC

Il compagno Natta ha riferito in merito alla domanda del compagno Mario Soldati di essere esonerato dall'incarico di membro del Comitato Centrale. Tale richiesta è stata determinata dal biasimo espresso dalla Commissione Centrale di Controllo al compagno Soldati per avere egli svolto una attività di gruppo e violato la disciplina di partito.

Il C.C. e la C.C.C. hanno accettato le dimissioni del compagno Soldati dal Comitato Centrale e nello stesso tempo hanno preso atto della sua volontà di continuare a militare nelle file del partito.

Proposte di Longo per «Rinascita» e altri problemi di direzione

Dopo le conclusioni di Berlinguer ha preso la parola il compagno Longo.

Questa riunione del CC e della CCC — ha detto Longo — è chiamata a decidere per quanto riguarda la direzione di alcuni settori del nostro lavoro, come è necessario dopo la morte del compagno Togliatti. Alla funzione di Segretario generale del Partito già è stato provveduto, nella riunione del 26 agosto con la mia nomina. Per gli altri incarichi di direzione e di lavoro tenuti dal compagno Togliatti, la Direzione del Partito mi ha dato mandato di fare alcune proposte. La Direzione del Partito risulta ora di 24 membri, compreso il presidente della CCC compagno Scoccimarro, più il segretario della FGCI compagno Occhetto. La Segreteria del Partito risulta di 8 membri. L'una e l'altra sono abbastanza numerose e in grado di assolvere alle loro specifiche funzioni, per il numero dei loro componenti, per la qualifica di questi e i collegamenti e i contributi che essi assicurano. In conseguenza, la Direzione del Partito ritiene che non sia il caso di integrare la Direzione stessa e la Segreteria del Partito con la nomina di altri compagni. Sono incaricato, perciò, di proporvi di lasciare questi organismi di direzione così come risultano dopo la morte del compagno Togliatti. Con la mia nomina a Segretario generale del Partito è rimasta vacante la carica di vice-segretario del Partito, da me occupata, esistente dalla Liberazione, e precisamente dal nostro V Congresso nazionale. Dobbiamo considerare, a questo proposito, che negli ultimi tempi sono avvenute nella struttura e nel funzionamento della Segreteria importanti trasformazioni. E' aumentato il numero dei suoi componenti. Inoltre dall'VIII Congresso, a fianco della Segreteria e alle sue dipendenze, è stato istituito un Ufficio di segreteria, i cui compiti sono andati via via precisandosi, e aumentando di numero e di importanza. Ciononostante, è stata sempre mantenuta lo stesso la carica del vice-segretario del Partito, anche per alleggerire il lavoro pratico del compagno Togliatti, in considerazione delle sue condizioni di salute. La Direzione del Partito, esaminata la questione e considerate le trasformazioni avvenute nella struttura della Segreteria, soprattutto in conseguenza della costituzione dell'Ufficio di segreteria, e la necessità di mantenere ad essa, dopo la morte di Togliatti, la massima collegialità di funzionamento è venuta nella determinazione di proporre a questa riunione di non procedere alla nomina di un vice-segretario del Partito.

La Direzione ha infine esaminato la questione della carica di Presidente del gruppo parlamentare comunista alla Camera e di direttore di *Rinascita* coperte, fino alla sua morte, dal compagno Togliatti. La Direzione ha confermato la necessità, già espressa al momento della mia nomina a Segretario generale del Partito e fatta propria dalla riunione congiunta del CC e della CCC, di tendere a colmare il grande vuoto lasciato dalla morte del compagno Togliatti, mediante il massimo impegno di lavoro e di responsabilità di tutti i compagni dirigenti, e una maggiore collegialità e articolazione della loro attività.

Conformemente a questo orientamento, la Direzione ha respinto l'idea che fosse il segretario del Partito ad assumere gli incarichi di presidente del gruppo parlamentare e di direttore di *Rinascita*, tenuti precedentemente dal compagno Togliatti. Ha proposto perciò, al gruppo parlamentare comunista alla Camera, competente a decidere in merito, e dopo discussione con il suo comitato direttivo, che fosse il compagno Pietro Ingrao, già vice-presidente del gruppo, ad assumere la carica di presidente. Come sapete, il gruppo ha approvato la proposta fatta dalla Direzione del Partito.

La nomina del direttore di *Rinascita*, per statuto, è di competenza del C.C. e della C.C.C. La Direzione del Partito vi propone di chiamare il compagno Giancarlo Pajetta ad assumere questo incarico. Con questa nomina daremo soluzione a tutti i problemi di direzione aperti dalla morte del compagno Togliatti.

Restano da attuare ancora delle misure organizzative proposte dalla Conferenza di organizzazione di Napoli e accolte dal C.C. e dalla C.C.C. nella riunione congiunta che fece proprie le conclusioni di quella Conferenza. In particolare, restano da attuare le indicazioni attinenti ai rapporti tra i vari organi di direzione, e tra questi e le sezioni centrali di lavoro e le organizzazioni di base. Bisogna provvedere, al più presto, al raggruppamento delle sezioni centrali di lavoro e al miglioramento dell'apparato, al rafforzamento politico e organizzativo dei comitati regionali e, in generale, degli organismi decentrati di lavoro e di direzione. L'attuazione delle misure studiate a questo proposito ha subito un ritardo, per la morte del compagno Togliatti e per la preparazione della campagna elettorale. Contiamo però di poter presentare prossimamente all'approvazione del C.C. precise proposte in merito ai vari aspetti delle questioni ricordate.

Per quanto riguarda il funzionamento del C.C., credo che sia giusto riconoscere che alcuni miglioramenti già si sono avuti negli ultimi tempi. Solo nel corso di quest'anno si sono avute 5 riunioni, delle quali due in due tempi e tre assieme alla C.C.C., con complessivamente 9 punti all'ordine del giorno e diverse cosiddette varie.

Nell'avvenire, noi ci proponiamo di convocare il C.C. più frequentemente: all'incirca una volta al mese. Solo in questo modo sarà possibile sottoporre al C.C. più questioni concrete politiche e organizzative. Le riunioni dovranno perciò essere più brevi, durare al massimo uno o due giorni, e le discussioni più svelte e più concentrate, su precise questioni di orientamento e di lavoro.

Attuando le misure, che a nome della Direzione vi propongo, e le altre che ci proponiamo di portare al più presto alla vostra approvazione, io credo che assolveremo agli impegni presi alla Conferenza di Napoli, e ci metteremo in grado di continuare degnamente l'opera del compagno Togliatti e i suoi insegnamenti politici e organizzativi. Propongo alla presidenza di aprire la discussione sul mio rapporto, non considerando che il compito del C.C. e della C.C.C. si possa ridurre ad una formale approvazione delle proposte fatte a nome della Direzione del Partito».

Su questo breve rapporto di Longo si è aperto infatti un breve dibattito, che si è concluso con l'approvazione di tutte le proposte in esso contenute.

Radio Praga

Dalle ore 13 alle 13.45 su onde corte di metri 49; dalle ore 18 alle 18.30 su onde corte di metri 49 dalle ore 19,30 alle 20 su onde medie di metri 233,3.

«l'Unità» non è responsabile delle variazioni di programma che non vengano comunicate tempestivamente alla redazione dall'AGIS o dai diretti interessati.

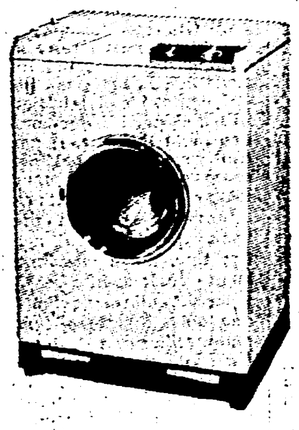
OGGI un eccezionale avvenimento al cinema

CAPRANICA - ROXY
MAESTOSO - QUIRINALE

IL FILM PIU' SENSAZIONALE DELLA CINEMATOGRAFIA ITALIANA

TASSATIVAMENTE SOSPESE TESSERE ED OMAGGI
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

riber



LA LAVATRICE DA KG. 5,5 MENO INGOMBRANTE

60 cm. di larghezza

doppia vaschetta per immissione detersivo

LAVATRICE SUPERAUTOMATICA

R 65 con ruote rientranti

schermi e ribalte

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA Alle 21,15 al teatro Olimpico concerto dedicato a Hindemith con due prime esecuzioni a Roma. Dir. Goffredo Petrassi e Mino Antonellini (tagl. n. 2). Biglietti in vendita alla Filarmonica, via Flaminia 118.

AULA MAGNA Sabato alle 17,30 in abbonamento n. 1 concerto inaugurale della stagione 1964 - 65. Orchestra da camera di Versailles dir. da Bernard Walh. Musiche di Delalande, Rameau, Mozart, Pergolesi.

TEATRI

BORGO S. SPIRITO C.ia D'Origlia-Palmi. Domenica alle 16,30: «Giacinta Marescotti» 2 tempi in 10 quadri di Umberto Stefani. Prezzi familiari.

DELLE ARTI Alle 17,30 familiare Carmelo Bene presenta: «La storia di Sawney Bean» di Roberto Lerici in 3 parti con Lydia Mancinelli, Luigi Mezzanotte. Regia C. Bene. Vivo successo.

DELLA COMETA Lunedì alle 21,15 il T.d.N. di Maner Lualdi presenta: «La parigina» di Henry Becque con Lilla Brignone, Aldo Giuffrè, Giuseppe Pertile. Regia Gianni Santuccio.

DELLE MUSE (Via Forlì 43, tel. 862948) Oggi alle 21,30 C.ia di prosa Poli, Monti, prima nazionale di: «Il candelaio» di Giordano Bruno con Paolo Poli, Maria Monti, Claudia Lawrence, Donato Castellaneta. Musiche di Gino Negri. Scene e costumi E. Guglielmetti. Regia P. Poli.

ELISEO Dal giorno 22 alle ore 21 la novità «Dopo la caduta» di A. Miller.

FOLK STUDIO (Via G. Garibaldi 58) Alle 22 musica classica e folkloristica jazz, blues, spirituals con Jan Capra e Archie Savage

ORO ROMANO Suoni e luci. Alle 21 in italiano, inglese, francese, tedesco; alle 22,30 solo in inglese.

GOLDONI Prossima riapertura con: «I tromboni di Dio» di James Weldon Johnson e «La storia di nigro-spirituals» con cast di negri da New York. Regia di Lex Monson.

PARIOLI Alle 21: «Oscar dei tre Marie», prima rassegna internazionale di musica leggera.

QUIRINO Alle 17,30 familiare e alle 21,30 normale, De Lullo, Falk, Valli, Albani, F. De Ceresa con C. Cotta, E. Tarasclo, C. Annicelli in: «Il confidente» di Diego Fabbri. Novità assoluta. Regia De Lullo. Scena P.L. Pizzi.

RIDOTTO ELISEO Spettacoli gialli. Alle 17 famil.: «Verdetto» di Agata Christie con Giullo Platone, Franco Sabani, Corrado Sonni, Delizia Peppinga, Rita Di Lernia, Delia D'Alberti.

ROSSINI Imminente inizio della stagione 1964-65 della Stabile di Prosa Romana di Checco Durante, Anita Durante, Lella Ducci con Enzo Liberti.

ATTRAZIONI

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio) Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio.

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre

VM 18 = vietato ai minori di 16 anni

MUSEO DELLE CERE Emulo di Madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi Ingresso continuato dalle 10 alle 22

CIRCO NAZIONALE DARIX TOGNI (Via Cristoforo Colombo - Fiera di Roma - Telefono 513.4356) Due spettacoli alle 16,30 e 21,15. Domenica 18 ultimo giorno in Via C. Colombo. Da martedì 20 in P. Mancini (Flaminio).

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713 306) I disperati della gloria e rivista Carini DR ◆

AURORA (Tel 393 269) La giungla del quadrato, con T. Curtis e rivista Sorrentino DR ◆

ORO ROMANO DR ◆

LA FENICE (Via Sniaria 35 Ultima preda, con W. Holden e rivista Breccia G ◆

VOLTURNO (Via Volturno) Il trono nero, con B. Lancaster e Grande rivista A ◆

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352 153) Crisantemi per un delitto (prima) (alle 15-16,55-18,50-22,50)

ALHAMBRA (Tel 783 792) I malamondo (VM 18) DO ◆◆

AMBASCIATORI (Tel 481 570) La vendetta della signora, con I. Bergman DR ◆

AMERICA (Tel. 586.168) Crisantemi per un delitto (prima) (alle 15 - 16,55-18,50-20,50 - 22,50)

ANTARES (Tel. 890.947) La dolce vita, con A. Ekberg (alle 15,50-19-22,15) (VM 16) DR ◆◆◆

APPIO (Tel. 779.638) Lo scorpione, con J. Bernard (ap. 15,30) G ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567) Captain Newman (alle 16-18-20-22)

ARISTON (Tel. 353.230) Il Vangelo secondo Matteo, di P.P. Pasolini (alle 15-17,30-20-22,50) DR ◆◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654) Troppo caldo per giugno, con D. Bogarde (alle 16,20 - 18,05 - 20,20-23) (VM 14) SA ◆

ASTORIA (Tel. 870.245) La vendetta della signora, con I. Bergman DR ◆

AVENTINO (Tel. 572.137) La finestra della morte, con M. Morgan (ap. 15,30, ult. 22,45)

BALDUINA (Tel. 347 592) I giovani fucili del Texas A ◆

BARBERINI (Tel. 471.107) La signora e i suoi mariti, con S. Mc Laine (alle 15,50-18-20,15-23) SA ◆◆

BOLOGNA (Tel. 426.700) Ore rubate, con S. Hayward S ◆

BRANCACCIO (Tel 735.255) Lasciate sparare a chi ci sa fare, con E. Costantine SA ◆

CAPRANICA (Tel 672.465) Le schiave esistono ancora (prima) (alle 15.35 - 17,10 - 19 - 20,50-22.45)

CAPRANICHETTA (672.465) Intrigo a Parigi, con J. Gabin (alle 15,30-16,15-18,25-20,35-22,45) S ◆

COLA DI RIENZO (350.584) Lo scorpione, con J. Bernard (alle 16-18,10-20,15-22,50) G ◆

CORSO (Tel 671.691) Gli indifferenti (prima) (alle 16,15-18,15-20,30-22,45) L. 1200

EDEN (Tel. 380.188) La conquista del West, con G. Peck DR ◆

EMPIRE-CINERAMA (Viale Regina Margherita - Telef. 847.719) Questo pazzo pazzo pazzo mondo, con S. Tracy (alle 16-19,30-22,45) SA ◆◆◆

EURCINE (Palazzo Italia al l'EUR - Tel. 5.910.986) Jerry 8,3/4, con J. Lewis (alle 16,05-18,40-20,35-22,45) C ◆◆

EUROPA (Tel 865 736) Le voci bianche, con S. Milo (alle 16-18,15-20,25-22,50) (VM 18) SA ◆◆

FIAMMA (Tel. 471 100) Scusa, me lo presti tuo marito? con J. Lemmon (alle 15,15-17,45-20,15-22,50) SA ◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470.164) The 7th Dawn (alle 16,15-19,15-22)

GALLERIA (Tel. 673.267) Il gaucho, con V. Gassman SA ◆

GARDEN (Tel. 562 484) Il castello dei morti vivi, con C. Lee DR ◆

GIARDINO (Tel 894 946) Doppio gioco a Scotland Yard, con N. Patrick G ◆◆

MAESTOSO (Tel 786 086) Le schiave esistono ancora (prima) (alle 16.15-18.15-20.15-22.50)

MAJESTIC (Tel 674.908) Amore facile, con V. Caprioli (ap. 15,30, ult. 22.50) SA ◆◆

MAZZINI (Tel 351.942) Sfida dei marines A ◆

METRO DRIVE-IN (6 050 151) Ieri oggi domani, con S. Loren (alle 19,45-22,45) SA ◆◆◆

METROPOLITAN (689 400) Marnie, di A. Hitchock (alle 15.15-18-20.25-23) G ◆

MIGNON (Tel 669 493) Gli avvoltoi, con R. Scott (ap. 15.30, ult. 22.50) DR ◆

MODERNISSIMO (Galleria S. Marcello Tel 640.445) Sala A: Il diario di una cameriera, con J. Moreau (VM 18) DR ◆◆◆

Sala B: Breve chiusura

MODERNO (Tel. 460.282) Il piacere e il mistero (VM 18) DO ◆◆

MODERNO SALETTA I due evasi da Sing Sing, con Franchi-Ingrassia C ◆

MONDIAL (Tel 834 876) Il castello dei morti vivi, con C. Lee DR ◆

NEW YORK (Tel. 780.271) Squadriglia 633, con C. Robertson (ap 15, ult. 22.50) A ◆◆

NUOVO GOLDEN (755 002) Amore facile, con V. Caprioli SA ◆◆

OLIMPICO Riposo

PARIS (Tel. 754.368) Crisantemi per un delitto (prima) (alle 15 - 16,55 - 18,50-20,50-22,50)

PLAZA (Tel. 681.193) Il dottor Stranamore, con Peter Sellers (alle 15,30-17,10-19-20,50-22,50) SA ◆◆◆◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265) La pazza eredità, con P. Sellers (alle 15,30-17,40-19,20-21,05-22,50) SA ◆◆

QUIRINALE (Tel 462.053) Le schiave esistono ancora (prima) (alle 16,15-18,30-20,30-22,45)

QUIRINETTA (Tel 670.012) Il balcone, con S. Winters (alle 16,45-18,40-20,30-22,50) (VM 18) DR ◆◆◆

RADIO CITY (Tel 464 103) Crisantemi per un delitto (prima) (alle 15-16,55-18,50-22,50)

REALE (Tel 58023) Capitan Newman, con G. Peck (alle 15-17,55-20,20-22,50) DR ◆

REX (Tel. 864.165) Prossima riapertura

RITZ (Tel 837 481) Capitan Newman, con G. Peck (ap. 15, ult. 22,50) DR ◆

RIVOLI (Tel 460 883) Il balcone, con S. Winters (alle 16,45-18,40-20,30-22,50) (VM 18) DR ◆◆◆

ROXY (Tel 870 504) Le schiave esistono ancora (prima) (alle 16-18,45-20,30-22,50)

ROYAL CINERAMA (Telefono 770.549) Avventura nella fantasia, con L. Harvey (alle 15,30-18,45-22,25) L. 1300 SM ◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 671439) Cinema d'essai: Il grande dittatore, di C. Chaplin SA ◆◆◆◆◆

SMERALDO (Tel. 351 581) Schiavo d'amore, con K. Novak DR ◆◆

SUPERCINEMA (Tel 485 498) Per un pugno di dollari, con C. Eastwood (alle 15-17,15 - 19,05 - 20,55-23) A ◆◆

TREVI (Tel 689.619) La settima alba, con W. Holden (alle 15,30-18,10-20,25-23) DR ◆

VIGNA CLARA (Tel 320 359) La finestra della morte, con M. Morgan (alle 16,30 - 18,45-20,45-22,45)

Seconde visioni

AFRICA (Tel. 8.380 718) La maledizione del serpente giallo, di E. Wallace G ◆

AIRONE (Tel 727 193) Strage del 7° Cavalleggeri, con D. Robertson A ◆

ALASKA Amante indiana, con J. Stewart DR ◆◆◆

ALBA (Tel. 570.855) Il pianeta proibito, con Walter Pidgeon A ◆◆

ALCE (Tel 632.648) L'uomo senza fucile, con Gary Cooper DR ◆

ALCYONE (Tel. 8 360.930) Avamposto del Sahara A ◆

ALFIERI La conquista del West, con G. Peck DR ◆

ARALDO I tre della Croce del Sud, con J. Wayne SA ◆

ARGO (Tel. 434.050) Mondo cane n. 2 (VM 18) DO ◆

ARIEL (Tel 530.521) Chiamami Buana, con B. Hope C ◆

ASTOR (Tel. 7 220.409) La congiura degli innocenti, con J. Mc Laine SA ◆◆

ASTRA (Tel. 848.326) Ercole sfida Sansone, con K. Morris SM ◆

ATLANTIC (Tel. 7.610.656) Fuoco verde, con S. Granger A ◆

AUGUSTUS (Tel. 655.455) Amore primitivo (VM 18) DO ◆

AUREO (Tel. 880.606) Assassinio del dottor Hitchcok, con F. Rabal G ◆

AUSONIA (Tel. 426.160) La casa del peccato, con C. Brasseur G ◆

AVANA (Tel. 515.597) Mondo di notte n. 1 (VM 18) DO ◆

BELSITO (Tel. 340.887) F.B.I. chiama Istambul, con B. Cortez G ◆

BOITO (Tel. 8.310.198) Una adorabile idiota, con B. Bardot SA ◆

BRASIL (Tel. 552.350) Cinque ore violente a Soho, con A. Newley (VM 18) DR ◆◆

BRISTOL (Tel 7.615 424) La vendetta del vampiro, con E. Tucker (VM 14) A ◆

BROADWAY (Tel. 215.740) Nudi per vivere (VM 18) DO ◆◆

CALIFORNIA (Tel. 215 266) I piaceri coniugali, con D. Turri SA ◆

CINESTAR (Tel. 789.242) Spionaggio senza frontiere, con J. Marais G ◆

CLODIO (Tel 355.657) Infernale Quinlan, con Orson Welles G ◆◆◆

COLORADO (Tel. 6.274.287) P.T. 109 posto di combattimento, con C. Robertson DR ◆

CORALLO (Tel 2.577 207) Il prigioniero di Zenda, con S. Granger A ◆

CRISTALLO (Tel. 481.336) I tre moschettieri, con J. Allyson A ◆

DELLE TERRAZZE Dracula il vampiro, con P. Cushing G ◆

DEL VASCELLO (Tel 588 454) Cavalca vaquero, con R. Taylor A ◆◆

DIAMANTE (Tel 295.250) Il disprezzo, con B. Bardot (VM 14) DR ◆

DIANA (Tel. 780.146) Pallottola nella schiena, con J. Vivyan A ◆

DUE ALLORI (Tel 278.847) F.B.I. chiama Istambul, con B. Cortez G ◆

ESPERIA (Tel. 582.884) L'idolo delle donne, con Jerry Lewis C ◆◆

ESPERO (Tel. 893 906) La valle della vendetta, con J. Dru A ◆

FOGLIANO Il principe e la ballerina, con M. Monroe S ◆◆

GIULIO CESARE (353.360) Il mistero del castello, con N. Wilman DR ◆

HOLLYWOOD (Tel 290.851) Gli implacabili, con J. Russel DR ◆

IMPERO (Tel. 295.720) Canzoni bulli e pupe, con Franchi-Ingrassia C ◆

INDUNO (Tel. 582.495) Lo scudo del Falworth, con T. Curtis A ◆

ITALIA (Tel. 846 030) Spionaggio senza frontiera, con J. Marais G ◆

JOLLY Il corridoio della paura, con P. Breck DR ◆

JONIO (Tel 880.203) Sierra Baron A ◆

LEBLON (Tel 552 344) Assassino al telefono, con Fernandel G ◆◆◆

MASSIMO (Tel 751 277) I pistoleros di Casagrande, con A. Nicol A ◆

NEVADA Scaramouche, con S. Granger A ◆◆

NIAGARA (Tel. 6.273 247) Maciste contro i mongoli SM ◆

NUOVO Il terzo segreto, con S. Boyd DR ◆◆

NUOVO OLIMPIA (Tel 670695) Cinema selezione: L'inferno è per gli eroi, con B. Darin A ◆◆

PALAZZO (Tel 491 431) Sfida al re di Castiglia, con M. Demon A ◆

PALLADIUM (Tel 515 131) La donnaccia, con D. Boschero (VM 18) DR ◆

PRENESTE Una pallottola nella schiena, con J. Vivyan A ◆

PRINCIPE (Tel 352.337) La grande avventura, con H. Fonda C ◆◆

RIALTO (Tel. 670.763) Gli animali, di F. Rossif DO ◆◆◆

SAVOIA (Tel. 865.023) Ore rubate, con S. Hayward S ◆

SPLENDID (Tel. 620.205) Il sospetto, con C. Grant G ◆

STADIUM (Tel 393 280) Una sporca faccenda, con N. Castelnuovo (VM 18) G ◆

SULTANO (Via di Forte Bravetta Tel 6.270.352) Un napoletano nel Far West, con R. Taylor A ◆

TIRRENO (Tel 573 091) Fuoco verde, con S. Granger A ◆

TUSCOLO (Tel 777.834) La donna dalla maschera di ferro A ◆

ULISSE (Tel 433 744) Pony Express, con C. Heston A ◆

VENTUNO APRILE Una pallottola nella schiena, con J. Vivyan A ◆

VERBANO (Tel 841 195) Settimo parallelo tierra brava A ◆◆

VITTORIA (Tel. 578 736) Nel bene e nel male, con N.J. Nat (VM 18) DR ◆

Terze visioni

ACILIA (di Acilia) Strage del 7° Cavalleggeri, con D. Robertson A ◆

ADRIACINE (Tel 330.212) L'amore è una cosa meravigliosa, con J. Jones S ◆

ANIENE Brigata di fuoco, con V. Mature DR ◆

APOLLO Il pianeta proibito, con Walter Pidgeon A ◆◆

AQUILA Il bell'Antonio, con M. Mastroianni (VM 16) DR ◆◆

AVORIO (Tel 755.418) I magnifici sette, con Y. Brynner A ◆◆◆

CASSIO La più grande avventura, con H. Fonda C ◆◆

CASTELLO (Tel 561.767) Il trionfo di Tom e Jerry DA ◆◆

CENTRALE (Via Celsa, 6) Il diabolico dottor Satana DR ◆

COLOSSEO (Tel 736.255) I fuorilegge del matrimonio, con U. Tognazzi (VM 18) DR ◆◆◆

DELLE MIMOSE (Via Cassia) Donne inquiete, con R. Stack

DELLE RONDINI I magnifici sette, con Y. Brynner A ◆◆◆

DORIA (Tel 317.400) Sfida al re di Castiglia, con M. Damon A ◆

EDELWEISS (Tel - 334.905) FBI sesso e violenza, con G. Riviere G ◆

ELDORADO Vecchio testamento, con J. Heston SM ◆

FARNESE (Tel 564.395) Cielo giallo, con G. Peck A ◆

FARO (Tel 520.790) Fuga da Zahrain, con Y. Brynner A ◆

IRIS (Tel. 865.536) La donna degli altri è sempre più bella, con W. Chiari (VM 14) C ◆

MARCONI (Tel 740.796) Prima dell'uragano, con Van Heflin DR ◆◆

NASCE' E... la terra prese fuoco, con J. Munro DR ◆◆

NOVOCINE (Tel. 586.235) Picnic, con K. Novak DR ◆◆

ODEON (Piazza Esedra 6) Il sorpasso, con V. Gassman SA ◆◆

ORIENTE Tutto il mondo ride, con C. Chaplin C ◆◆◆

OTTAVIANO (Tel. 358.059) Vincitori alla sbarra DO ◆◆◆

PERLA Alamo, con S. Hayden A ◆◆

PLANETARIO (Tel 489.758) La pupa, con M. Mercier (VM 14) C ◆

PLATINO (Tel. 215.314) Joselito in America A ◆

PRIMA PORTA (T 7.610.136) L'uomo senza fucile, con Gary Cooper